

Determina n. 5 del 16.2.2023

Oggetto: Determina per l'affidamento del servizio di lavanderia per IPM e CPA , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito di prima RdO andata deserta

CIG: ZDF3A162CE

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e ss.mm.ii. ad oggi in vigore;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata,

nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il sottoscritto Direttore dell'IPM, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO della RdO n. 3411545 andata deserta;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA la necessità di affidare il servizio di lavanderia per l'IPM e per il CPA per un importo annuale stimato di circa € 24.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare l'esigenza di lavaggio e disinfezione dei capi di biancheria, da bagno e da letto dei detenuti;

VERIFICATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta presumibilmente ad € 24.000,00 IVA esclusa per un anno;

ACCERTATO che per importi inferiori a 139.000 € è previsto l'affidamento diretto dal Codice dei Contratti pubblici – Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'importo oggetto di negoziazione è inferiore ai 40.000,00 Euro;

VERIFICATA la disponibilità della Ditta Aba Line ad effettuare il servizio ed ha presentare offerta;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere con urgenza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla Stipula della nuova RdO n. 3453006 con l'O.E. Errebi Omnia srl P.I.: 14919391004 sita in Via Cortina d'Ampezzo, 156, Roma risultata aggiudicatrice del servizio di lavanderia per conto dell'IPM e del CPA di Roma;
 - di stabilire che l'importo di aggiudicazione è pari ad Euro 17254,40 + iva;
 - di comunicare che la sottoscritta, Direttore Reggente dell'IPM Casal del Marmo, è il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia ai sensi della normativa sulla trasparenza.
-

Determinazione a contrarre n.6 del 16.2.2023

Oggetto: Fornitura di materiali prevenzione contagio Covid19

CIG: Z523A012BD

IL DIRETTORE

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisizione di Tamponi "Fai Da Te" per per la prevenzione da Contagio Covid 19;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare il comma 2, dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, decretino e determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26/10/2016 "linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, aggiornate al D.Lgs. 19/4/17 n. 56, con delibera n. 206 del 1/3/18;

VISTO che non risulta attiva nessuna convenzione sulla piattaforma CONSIP;

CONSIDERATO che sulla piattaforma MEPA nessun fornitore riusciva a garantire una consegna in tempi certi si è preferito rivolgersi ad un fornitore della zona di fiducia;

RITENUTO quindi di procedere all'acquisizione dei beni in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi art. 36 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

TENUTO CONTO che l'importo del predetto acquisto con sconto applicato per n. 50 tamponi fai da te è pari a complessivi Euro 295,00 oltre IVA 22% se dovuta;

DATO ATTO che in capo al soggetto affidatario sono stati disposti con esito positivo i controlli relativi al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del citato D. Lgs. ai sensi della delibera ANAC di cui sopra;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria a copertura delle spese da assumersi col presente provvedimento;

VISTA la normativa inerente la tracciabilità dei finanziamenti pubblici e gli adempimenti

connessi alla richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa

- a) l'autorizzazione all'acquisto di Tamponi "Fai Da Te" per dotazione personale di Polizia Penitenziaria per un importo di 295,00 oltre IVA 22% se dovuta, mediante affidamento diretto alla Farmacia Padre Pio sita in Via Trionfale , 8768 - 00135 Roma, affidamento disposto tenuto conto del valore della fornitura inferiore al limite stabilito;
- b) possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 56/2017;
- c) valutazione affidabilità della Ditta e delle condizioni economiche di acquisizione;
- d) di indicare il codice CIG Z9937AC86C relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla procedura;
- e) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 la sottoscritta Dirigente Maria Teresa Iuliano.

Determina a contrarre n.7 del 17.02.2023

Acquisto materiali per i giovani adulti indigenti presso l'IPM Casal del Marmo mediante TD sul mepa

CIG: ZD23A0324C

IL DIRETTORE

Premesso che si rende necessario acquistare i materiali in oggetto indicati, atti a garantire presuntivamente il fabbisogno fino a giugno 2023;

Che il Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità ha autorizzato l'acquisto, garantendo la copertura finanziaria, fino a Giugno 2023 (semestrale);

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare con urgenza le procedure necessarie a garantire tale fornitura;

Constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che con l'acquisto di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare la seguente esigenza: dotazione ai detenuti indigenti ristretti di materiale per igiene personale e pulizie per i detenuti indigenti;

Considerato che i beni che s'intendono conseguire hanno caratteristiche indicate nell'elenco allegato alla RdO;

Considerato che i beni o i servizi di cui trattasi non sono presenti in nessuna Convenzione Consip attiva;

Che da una verifica effettuata sul Mepa sono risultati presenti i beni necessari a questa Direzione, specifici per uso detentivo, per un O.E. di cui questa Direzione si è già fornita negli anni precedenti;

Che il principio di rotazione viene rispettato in quanto il fornitore non è stato invitato nelle

ultime due forniture;

Che le RdO pubblicate negli anni precedenti, ed anche quelle più recenti, hanno creato problemi a questa S.A in quanto il più delle volte sono andate deserte, venendo così meno al rispetto della rapidità dell'azione amministrativa;

Che comunque si è deciso di contattare O.E. di fiducia al fine di portare a termine la procedura nel più breve tempo possibile;

Considerato che il contratto ha ad oggetto la fornitura del materiale per igiene personale e pulizie come in oggetto indicato, le cui caratteristiche sono indicate e precisate nell'elenco allegato alla TD, parte integrante della presente determina e caricato sul portale del Mercato Elettronico PA di Consip;

Considerato che i principi, enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, sono stati integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta;

Stabilito che il sottoscritto RUP, assumendosi la responsabilità sulla corretta azione amministrativa, ha deciso di procedere, per i motivi espressi in premessa, con una TD rivolta all'O.E. F.A. con sede in Roma Via T. Ascarelli, 88 P.I: 09161640587 che garantisce la fornitura di quanto necessario;

Considerato altresì, che tale procedura è prevista dall'art. 36 comma 2 lett a) e ss.mm.ii e, per quanto fosse ulteriormente necessario a giustificazione, per non incorrere a problematiche di: gara deserta con procedura ordinaria (più volte verificatasi);

non conformità dei beni richiesti o addirittura non posseduti dagli operatori economici;

consegna dei beni oltre i tempi stabiliti;

infiltrazioni mafiose;

Visti:

Visto il D.Lvo 50/2016;

Visto il D.Lvo 56/2017;

Visto il D.L. 32/2019 cd sblocca cantieri;

Viste le Linee guida ANAC;

Visto il D.Legge 76/2020 e ss.mm.ii.

Visto il D.Legge 77/2020 e ss.mm.ii.

Visto il D.L. 108/2021

Visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ad una TD con l'Operatore Economico F.A. per un importo di Euro 20.680,00 soggetto a ribasso + iva;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato previa consegna dei materiali, a seguito di presentazione di fattura debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, è pubblicata, ai sensi dell'art.29

Determina a contrarre n.8 del 17.02.2023

Acquisto materiali per i giovani adulti indigenti presso l'IPM Casal del Marmo mediante TD sul mepa

CIG: Z693A03369

IL DIRETTORE

Premesso che si rende necessario acquistare i materiali in oggetto indicati, atti a garantire presuntivamente il fabbisogno fino a giugno 2023;

Che il Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità ha autorizzato l'acquisto, garantendo la copertura finanziaria, fino a Giugno 2023 (semestrale);

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare con urgenza le procedure necessarie a garantire tale fornitura;

Constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che con l'acquisto di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare la seguente esigenza: dotazione ai detenuti indigenti ristretti di materiale di abbigliamento e biancheria per i detenuti indigenti;

Considerato che i beni che s'intendono conseguire hanno caratteristiche indicate nell'elenco allegato alla TD;

Considerato che i beni o i servizi di cui trattasi non sono presenti in nessuna Convenzione Consip attiva;

Che da una verifica effettuata sul Mepa sono risultati presenti i beni necessari a questa Direzione, soltanto per un O.E. di cui questa Direzione si è già fornita negli anni precedenti;

Che il principio di rotazione viene rispettato in quanto il fornitore non è stato invitato nelle ultime due forniture;

Che le RdO pubblicate negli anni precedenti, ed anche quelle più recenti, hanno creato problemi a questa S.A in quanto il più delle volte sono andate deserte, venendo così meno il rispetto della rapidità dell'azione amministrativa;

Che comunque si è deciso di contattare O.E. di fiducia al fine di portare a termine la procedura nel più breve tempo possibile;

Considerato che il contratto ha ad oggetto la fornitura del materiale di abbigliamento e biancheria come in oggetto indicato, le cui caratteristiche sono indicate e precisate nell'elenco allegato alla TD, parte integrante della presente determina e caricato sul portale del Mercato Elettronico PA di Consip;

Considerato che i principi, enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, sono stati integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla

selezione dell'offerta attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta;

Stabilito che il sottoscritto RUP, assumendosi la responsabilità sulla corretta azione amministrativa, ha deciso di procedere, per i motivi espressi in premessa, con una TD rivolta all'O.E. F.A. con sede in Roma Via T. Ascarelli, 88 P.I: 09161640587 che garantisce la fornitura di quanto necessario;

Considerato altresì, che tale procedura è prevista dall'art. 36 comma 2 lett a) e ss.mm.ii e, per quanto fosse ulteriormente necessario a giustificazione, per non incorrere a problematiche di: gara deserta con procedura ordinaria (più volte verificatasi);

non conformità dei beni richiesti o addirittura non posseduti dagli operatori economici;

consegna dei beni oltre i tempi stabiliti;

infiltrazioni mafiose;

Visti:

Visto il D.Lvo 50/2016;

Visto il D.Lvo 56/2017;

Visto il D.L. 32/2019 cd sblocca cantieri;

Viste le Linee guida ANAC;

Visto il D.Legge 76/2020 e ss.mm.ii.

Visto il D.Legge 77/2020 e ss.mm.ii.

Visto il D.L. 108/2021

Visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ad una TD con l'Operatore Economico F.A. per un importo di Euro 24.900,00 soggetto a ribasso iva inclusa/esente;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato previa consegna dei materiali, a seguito di presentazione di fattura debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web del Ministero della Giustizia ai fini della generale conoscenza.

Determina n.9 del 20.2.2023

Oggetto: acquisto per la fornitura di n. 1 Lavatrice – OdA Mepa

CIG. ZC43A080E2

Il Dirigente

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE

e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RILEVATA la necessità di acquistare N. 1 LAVATRICE per la sezione maschile minorenni;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire;

Verificato che sul Mepa è stato individuato il bene che corrisponde alle esigenze di questo istituto per caratteristiche e per importo ritenuto congruo;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'OdA sul MEPA per l'acquisto di n. 1 Lavatrice Elettrolux 900 color care per la sezione maschile minorenni;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza l'avvio della procedura di affidamento mediante OdA sul MEPA alla Ditta F.A. Partita IVA n. 09161640587 sede legale via T. Ascarelli, 88 della fornitura di n. 1 lavatrice Elettrolux 900 color care 10 Kg per la sezione maschile minorenni;

Art. 3

L'importo complessivo, ovvero la spesa massima per l'acquisizione di cui all'Art. 2, è determinato in € 2.800,00 + iva;

Art. 4

Il criterio di scelta del contraente, ai sensi dell'art. dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 94 del D.Lgs 50 del 18/4/2016 è quello minor prezzo;

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Maria Teresa Iuliano;

Art. 6

La presente determina a contrarre viene pubblicata sul sito web www.giustizia.it;

Determina n. 10 del 20.02.2023

Oggetto: Affidamento diretto tramite affidamento diretto fuori dal Mepa per 27 foto su fondo bianco per tessere di polizia penitenziaria.

CIG: ZA03A1C585

Il Dirigente

Visto

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale consente alle stazioni appaltanti l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture aventi importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, giuste Linee Guida nr. 04;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la facoltà in capo alla stazione appaltante di procedere ad affidamento diretto tramite un unico provvedimento, determina a contrarre, o atto equivalente;

- l'articolo 95, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016, che prevede l'affidamento secondo il criterio del "minor_prezzo" per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo fino a 40.000 euro;
- l'art. 1 commi 449 e/A , 507 della Legge 27 dicembre 2006 n. 96, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del D.L. 07 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute a:
 - ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Preso atto della richiesta di 27 foto tessere personali di polizia penitenziaria su fondo bianco, formato cm 4,5 di altezza e cm 3,5 di larghezza;

Premesso che, trattandosi di un contratto il cui valore è inferiore alle soglie comunitarie (sotto

soglia), nel rispetto dei principi cardini richiesti dal "Codice degli Appalti" approvato con D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ess.mm.ii. si ritiene opportuno e conveniente procedere all'acquisizione dell' intervento in oggetto mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del richiamato Decreto n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che l' intervento da effettuare è di importo inferiore a Euro 5.000,00 euro e pertanto non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018;

Dato atto che per l'individuazione dell'operatore economico il RUP, dott.ssa Maria Teresa Iuliano, ha contattato — in ragione dell'esiguità della spesa e dell'indifferibilità dell' intervento di che trattasi la ditta Voglia di Foto di Giovanni Fontana, la quale ha trasmesso preventivo di spesa per 27 foto tessere personali di polizia penitenziaria su fondo bianco per un importo di Euro 162,00 + iva, ritenuto congruo dal Rup rispetto ai costi di mercato, garantendo tempi brevi di lavoro;

Stabilito, quindi, di procedere all'affidamento dell' intervento succitato mediante affidamento diretto, poiché tale procedura è prevista dall' art. 36 comma 2 lett a) e ss.mm.ii. anche al fine di snellire le procedure amministrative ed, individuato nella ditta Voglia di Foto di Giovanni Fontana - Via Floridiana n. 4 00135 - Roma , P.Iva: 03667500783 a seguito di comparazione del preventivo trasmesso con i prezzi di mercato — l'operatore idoneo a soddisfare le esigenze relative all' intervento in oggetto;

Accertato ai fini della formalizzazione del presente affidamento:

- 1) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- 2) la regolarità contributiva tramite acquisizione DURC;
- 3) l'assenza di annotazioni a mezzo casellario informatico ANAC;

Preso atto che, la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale; Su proposta del RUP dott.ssa Maria Teresa Iuliano formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità degli atti di gara resa dallo stesso RUP.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

-di affidare l'esecuzione di 27 foto tessere personali di polizia penitenziaria su sfondo bianco cm 4,5 di altezza e cm 3,5 di larghezza per un costo complessivo di Euro 162,00 + Iva a favore della Ditta Voglia di Foto di Giovanna Fontana - Via Floridiana n. 4 - 00135 - Roma, P.Iva: 03667500783;

-disporre che il contratto con l'operatore economico in parola venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;

- di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;

di disporre tutti gli adempimenti relativi alla trasparenza in particolare, la pubblicazione del presente

provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente",

nel sito del Ministero della Giustizia secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Determina a contrarre n. 11 del 20/02/23

Oggetto: Affidamento dell'incarico di esperto in Servizio Sociale art. 80 O.P. alla Dott.ssa Giulia Cianchini

CIG: Z683A2C218

IL DIRETTORE

Visti l'art. 80, c. 4, Legge n. 354/1975 e l'art. 8, c. 2, D. Lgs. n. 272/1989, i quali prevedono che l'Amministrazione, per lo svolgimento delle attività di osservazione e trattamento, possa avvalersi di professionisti esperti in psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, corrispondendo ad essi onorari proporzionati alle prestazioni effettuate;
Visti gli artt. 13 e 72, c. 2, Legge n. 354/1975, gli artt. 1, 27, 28, 29 e 132, D.P.R. n. 230/2000, nonché l'art. 3, Legge n. 67/2014, i quali dettano norme in materia di interventi sull'osservazione della personalità, sul programma individualizzato di trattamento e sulla messa alla prova per gli adulti;

Visto il D.P.R. n. 448/1988 (Codice Processo Penale Minorile) e il Regolamento di esecuzione di cui al D.Lgs. n. 272/1989 e ss.mm. e ii.;

Viste le Circolari del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0030793.U del 15/06/2018 e n. 3/2020 del 23/10/2020 che disciplinano la selezione degli esperti, la gestione degli elenchi e l'attribuzione degli incarichi;

Considerato che dietro espressa richiesta da parte di questo Ufficio, il Dipartimento Giustizia Minorile ha fornito l'autorizzazione ad avvalersi di n. 2 esperti pedagogisti, giusta nota prot. 48087.U del 29/08/2022;

Considerato che ai sensi di quanto previsto al punto 10 della circolare n. 3/2020 del 23/10/2020 del DGMC, si è ritenuto più idoneo, per le proprie esigenze, provvedere alla selezione dei professionisti attraverso l'analisi dei curricula messi a disposizione dall'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Roma;

Considerato che il criterio di selezione si è basato sul possesso di esperienza pregressa e specifica nel settore della Giustizia Minorile;

Considerato che dall'analisi dei curricula si è provveduto a contattare il seguente professionista:

- Dott.ssa Giulia Cianchini,

la quale ha fornito la sua disponibilità a sottoscrivere l'Accordo Individuale per l'espletamento delle attività di esperto art. 80 O.P.;

Considerato che il budget assegnato potrà essere utilizzato per incarichi fino al 31/12/2023;

Visto che il compenso è stabilito in € 17,63 orari lordi, ove per lordo deve intendersi al netto degli oneri fiscali e previdenziali, se dovuti e che all'importo effettivo da mettere in pagamento sarà aggiunta la rivalsa INPS, ove dovuta come per legge, e gli oneri previdenziali e che sarà altresì effettuata la ritenuta d'acconto, salvo i casi di esclusione previsti ex lege;

Precisato che:

- Il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con gli affidamenti degli incarichi è quello di offrire un miglior servizio nei confronti dell'utenza penale in carico;

- L'Accordo Individuale sottoscritto dalla professionista ha per oggetto la prestazione di attività di collaborazione nell'ambito delle attività di osservazione e trattamento di cui alla Legge n. 354/1975, al D.P.R. n. 230/2000, alla Legge n. 67/2014, al D.P.R. n. 448/1988 (Codice Processo Penale Minorile);
 - Il valore economico del contratto è di € 1.410,40 più la rivalsa INPS al 4% per un totale di € 1466,81 corrispondenti a n. 80 ore complessive dal 01.01.23 al 31.01.23;
 - La forma del contratto è quella scritta, mediante sottoscrizione di un Accordo Individuale come da modello predisposto dal DGMC;
 - L'esecuzione della prestazione prevederà lo svolgimento di n. 80 ore complessive;
 - La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite consultazione degli elenchi di esperto pedagogista art. 80 O.P.;
 - La fattura verrà rilasciata in formato elettronico attraverso il codice univoco XSZ7U0 dell'Ufficio e verrà liquidata a seguito di accertamento di regolarità del DURC, ove previsto; Considerato che il presente incarico rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal seguente CIG: Z683A2C218 ;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dell'incarico di esperto pedagogista ex art. 80 O.P. alla Dott.ssa Giulia Cianchini, nata a Roma il 24/11/92, C.F. CNGGLI92S64H5L1S, P.IVA 14201191005, per lo svolgimento di attività professionale inerente i minori e giovani adulti in carico a questo Istituto, per l'importo di € 1410.40 lordi, ove per lordo deve intendersi al netto degli oneri fiscali e previdenziali, se dovuti e all'importo effettivo da mettere in pagamento sarà aggiunta la rivalsa INPS del 4% pari a € 56.41, ove dovuta come per legge, e gli oneri previdenziali, sarà altresì effettuata la ritenuta d'acconto, salvo i casi di esclusione previsti ex lege;

Di dare atto che la spesa troverà copertura con i fondi appositamente assegnati sul capitolo 2134 p.g. 01 esercizio finanziario 2023;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Iuliano, Direttore dell' I.P.M. Casal del Marmo di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: Z683A2C218 ;

Di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e pertanto verrà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Determina a contrarre n. 12 del 20/02/23

Oggetto: Affidamento dell'incarico di esperto in Servizio Sociale art. 80 O.P.
alla Dott.ssa Giulia Cianchini

IL DIRETTORE

Visti l'art. 80, c. 4, Legge n. 354/1975 e l'art. 8, c. 2, D. Lgs. n. 272/1989, i quali prevedono che l'Amministrazione, per lo svolgimento delle attività di osservazione e trattamento, possa avvalersi di professionisti esperti in psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, corrispondendo ad essi onorari proporzionati alle prestazioni effettuate;
Visti gli artt. 13 e 72, c. 2, Legge n. 354/1975, gli artt. 1, 27, 28, 29 e 132, D.P.R. n. 230/2000, nonché l'art. 3, Legge n. 67/2014, i quali dettano norme in materia di interventi sull'osservazione della personalità, sul programma individualizzato di trattamento e sulla messa alla prova per gli adulti;

Visto il D.P.R. n. 448/1988 (Codice Processo Penale Minorile) e il Regolamento di esecuzione di cui al D.Lgs. n. 272/1989 e ss.mm. e ii.;

Viste le Circolari del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0030793.U del 15/06/2018 e n. 3/2020 del 23/10/2020 che disciplinano la selezione degli esperti, la gestione degli elenchi e l'attribuzione degli incarichi;

Considerato che dietro espressa richiesta da parte di questo Ufficio, il Dipartimento Giustizia Minorile ha fornito l'autorizzazione ad avvalersi di n. 2 esperti pedagogisti, giusta nota prot. 48087.U del 29/08/2022;

Considerato che ai sensi di quanto previsto al punto 10 della circolare n. 3/2020 del 23/10/2020 del DGMC, si è ritenuto più idoneo, per le proprie esigenze, provvedere alla selezione dei professionisti attraverso l'analisi dei curricula messi a disposizione dall'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Roma;

Considerato che il criterio di selezione si è basato sul possesso di esperienza pregressa e specifica nel settore della Giustizia Minorile;

Considerato che dall'analisi dei curricula si è provveduto a contattare il seguente professionista:

- Dott.ssa Giulia Cianchini,

la quale ha fornito la sua disponibilità a sottoscrivere l'Accordo Individuale per l'espletamento delle attività di esperto art. 80 O.P.;

Considerato che il budget assegnato potrà essere utilizzato per incarichi fino al 31/12/2023;

Visto che il compenso è stabilito in € 17,63 orari lordi, ove per lordo deve intendersi al netto degli oneri fiscali e previdenziali, se dovuti e che all'importo effettivo da mettere in pagamento sarà aggiunta la rivalsa INPS, ove dovuta come per legge, e gli oneri previdenziali e che sarà altresì effettuata la ritenuta d'acconto, salvo i casi di esclusione previsti ex lege;

Precisato che:

- Il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con gli affidamenti degli incarichi è quello di offrire un miglior servizio nei confronti dell'utenza penale in carico;
- L'Accordo Individuale sottoscritto dalla professionista ha per oggetto la prestazione di attività di collaborazione nell'ambito delle attività di osservazione e trattamento di cui alla Legge n. 354/1975, al D.P.R. n. 230/2000, alla Legge n. 67/2014, al D.P.R. n. 448/1988 (Codice Processo Penale Minorile);
- Il valore economico del contratto è di € 15.514,40 più la rivalsa INPS al 4% per un totale di € 16.134,97 corrispondenti a n. 880 ore complessive fino al 31/12/2023, tale valore fa riferimento all'accordo individuale stipulato dal 01/02/23 al 31/12/23;

- La forma del contratto è quella scritta, mediante sottoscrizione di un Accordo Individuale come da modello predisposto dal DGMC;
- L'esecuzione della prestazione prevederà lo svolgimento di n. 880 ore complessive;
- La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite consultazione degli elenchi di esperto pedagogista art. 80 O.P.;
- La fattura verrà rilasciata in formato elettronico attraverso il codice univoco XSZ7U0 dell'Ufficio e verrà liquidata a seguito di accertamento di regolarità del DURC, ove previsto; Considerato che il presente incarico rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal seguente CIG: Z193A2B3AA; Visto il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dell'incarico di esperto pedagogista ex art. 80 O.P. alla Dott.ssa Giulia Cianchini, nata a Roma il 24/11/92, C.F. CNGGLI92S64H5L1S, P.IVA 14201191005, per lo svolgimento di attività professionale inerente i minori e giovani adulti in carico a questo Istituto, per l'importo di € 15.514,40 lordi, ove per lordo deve intendersi al netto degli oneri fiscali e previdenziali, se dovuti e all'importo effettivo da mettere in pagamento sarà aggiunta la rivalsa INPS del 4% pari a € 620.57, ove dovuta come per legge, e gli oneri previdenziali, sarà altresì effettuata la ritenuta d'acconto, salvo i casi di esclusione previsti ex lege;

Di dare atto che la spesa troverà copertura con i fondi appositamente assegnati sul capitolo 2134 p.g. 01 esercizio finanziario 2023;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Iuliano, Direttore dell' I.P.M. Casal del Marmo di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: Z193A2B3AA;

Di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e pertanto verrà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Teresa Iuliano